

**RELAZIONE ILLUSTRATIVA DELL'IPOTESI DI ACCORDO  
INTEGRATIVO PER LA DIRIGENZA CAMERALE**

**I MODULO: Illustrazione degli aspetti procedurali e sintesi del contenuto del contratto.**

<i>Data di sottoscrizione</i>		
<i>Periodo temporale di vigenza</i>		Il presente accordo ha efficacia dal momento della sottoscrizione e fino alla stipula del successivo
<i>Composizione della delegazione trattante</i>		Parte Pubblica: Avv. P. Viscusi Segretario Generale Organizzazioni sindacali ammesse alla contrattazione: - CGIL FP - CISL FPS - UIL FPL - DIREL - DIRER Organizzazioni sindacali firmatarie: - CGIL FP - CISL FPS - UIL FPL - DIREL - DIRER
<i>Soggetti destinatari</i>		L'accordo si applica al personale dipendente dell'Ente di categoria dirigenziale.
<i>Materie trattate dal contratto integrativo (descrizione sintetica)</i>		Relazioni sindacali dell'ente Criteri per l'attribuzione della retribuzione di posizione e di risultato Sistema di premialità
<i>Rispetto dell'iter adempimenti procedurale e degli atti propedeutici e successivi alla contrattazione</i>	<i>Intervento dell'Organo di controllo interno Allegazione della Certificazione dell'Organo di controllo interno alla Relazione illustrativa</i>	E' stata acquisita la certificazione dell'Organo di controllo interno in data 17 dicembre 2012 L' Organo di controllo interno non ha effettuato rilievi
	<i>Attestazione del rispetto degli obblighi di legge che in caso di inadempimento comportano la sanzione del divieto di erogazione della retribuzione accessoria</i>	Con deliberazione di Giunta n.3, del 25/01/2012 è stato adottato il Piano della performance previsto dall'art. 10 del D. Lgs. 150/2009 e successivamente aggiornato con deliberazione di Giunta n. 82, del 24/07/2012
		Con deliberazione di Giunta n.4, del 25/01/2012 è stato adottato il Programma triennale per la trasparenza e l'integrità previsto dall'art. 11, comma 2 del D. Lgs. 150/2009
		E' stato assolto l'obbligo di pubblicazione di cui ai commi 6 e 8 dell'art. 11 del D. Lgs. 150/2009
		La Relazione della Performance è stata validata dall'OIV ai sensi dell'articolo 14, comma 6 del D. Lgs. n. 150/2009
<i>Eventuali osservazioni</i>		

**Il MODULO: Illustrazione dell'articolato del contratto e relativa attestazione della compatibilità con i vincoli derivanti da norme di legge e di contratti nazionali; modalità di utilizzo delle risorse accessorie; risultati attesi in relazione agli utilizzi del fondo ed all'erogazione delle risorse premianti; altre informazioni utili.**

Con il presente accordo decentrato si intende procedere a dare attuazione ai principi del Decreto Legislativo 27 ottobre 2009, n. 150 (attuazione della legge 4 marzo 2009, n. 15, in materia di ottimizzazione della produttività del lavoro pubblico e di efficienza e trasparenza delle pubbliche amministrazioni) ed al rispetto delle materie rimesse dalla legge alla contrattazione collettiva decentrata integrativa. Pertanto, con il presente accordo decentrato integrativo la Camera di Commercio di Latina e la controparte sindacale, danno attuazione alle novità da essa introdotte in materia di relazioni sindacali, merito e premialità.

Nel quadro di uno sviluppo organico e coerente della politica di gestione delle risorse umane, le relazioni sindacali, nel rispetto dell'autonomia e delle prerogative della dirigenza e delle rappresentanze sindacali, sono improntate alla correttezza ed alla trasparenza e contribuiscono alla realizzazione delle finalità individuate nel decreto.

Con la presente intesa le parti definiscono principi e criteri di gestione dello sviluppo delle risorse umane della Camera di Commercio di Latina, finalizzati da un lato ad ottenere il miglioramento dei livelli di efficienza e produttività dei servizi camerali erogati e dalle funzioni camerali nel loro complesso e dall'altro a valorizzare l'impegno e la qualità della prestazione del personale per il miglioramento della prestazione lavorativa, nonché a promuovere lo sviluppo di competenze, la valorizzazione della professionalità dei dipendenti ed il benessere psico-fisico del personale nei luoghi di lavoro.

Tutto ciò nell'ottica della collaborazione reciproca, impegno e qualità del lavoro mirata al perseguimento delle finalità, degli obiettivi e dei progetti propri della Camera di Commercio di Latina per migliorare la performance dell'Ente, specie con riferimento al miglioramento ed al potenziamento dei servizi resi all'utenza.

Il testo risulta, comunque, così articolato:

- Art. 1 Campo di applicazione e durata
- Art. 2 Modelli relazionali
- Art. 3 Informazione
- Art. 4 Permessi, diritti e libertà sindacali
- Art. 5 Procedure di conciliazione
- Art. 6 Composizione delle delegazioni
- Art. 7 Permessi sindacali retribuiti
- Art. 8 Comitato paritetico sul fenomeno del mobbing per l'area della Dirigenza
- Art. 9 Comitato dei Garanti
- Art. 10 Finanziamento della retribuzione di posizione e di risultato
- Art. 11 Retribuzione di posizione
- Art. 12 Retribuzione di risultato
- Art. 13 Onnicomprensività del trattamento economico
- Art. 14 Risoluzione consensuale del rapporto di lavoro
- Art. 15 Formazione
- Art. 16 Conferimento degli incarichi dirigenziali
- Art. 17 Revoca degli incarichi dirigenziali
- Art. 18 Buoni pasto
- Art. 19 Programmazione congedo ordinario
- Art. 20 Assenza o prolungato impedimento
- Art. 21 Sicurezza e prevenzione sui luoghi di lavoro
- Art. 22 Missioni
- Art. 23 Disposizioni transitorie e finali

Si precisa, che il presente accordo non modifica in alcun modo gli aspetti economici rispetto al precedente sottoscritto in data 7 gennaio 2009 e successive modificazioni ed integrazioni; pertanto, le variazioni sono intervenute soltanto su alcuni contenuti normativi legati soprattutto alle relazioni sindacali e alle premialità.

In ogni caso, per quanto riguarda gli aspetti economici, si evidenzia che la costituzione complessiva del Fondo per il finanziamento della retribuzione di posizione e di risultato della dirigenza per l'anno 2012, è stata predisposta, con i provvedimenti n. 28, del 27 marzo 2012 e n. 48, del 29 maggio 2012, ed ammonta a € 336.016,62.

In coerenza con le previsioni in materia di valutazione e premialità dettate dal Decreto Legislativo n. 150/2009, l'Ente ha adottato con delibera n.79, del 12/12/2011, un Sistema di misurazione e di valutazione della performance (integrato, poi, con delibera n. 24, del 27/03/2012) che valuta e premia sia la performance

organizzativa collettiva che la performance individuale in base ai risultati collettivi e individuali ottenuti nel raggiungimento degli obiettivi strategici e operativi previsti nel Piano della Performance.  
Le risorse per la retribuzione di risultato remunerano la performance organizzativa e individuale secondo le modalità definite nel citato Sistema di misurazione e di valutazione della performance.

I risultati attesi dall'Ente dalla sottoscrizione dell'accordo integrativo sono il miglioramento della qualità dei servizi offerti, nonché la crescita delle competenze professionali, attraverso la valorizzazione del merito e l'erogazione dei premi per i risultati perseguiti dai singoli e dalle unità organizzative in un quadro di pari opportunità di diritti e doveri, trasparenza dei risultati delle amministrazioni pubbliche e delle risorse impiegate per il loro perseguimento.

I benefici che l'Ente Camerale si attende sono correlati con gli strumenti del programma gestionale, in base a quanto previsto nel Piano della Performance 2012-2014, elaborato sulla base degli indirizzi di mandato contenuti nel Programma Pluriennale e tenendo conto dei tradizionali documenti di programmazione adottati dall'Ente in base al DPR 254/2005 (Relazione Previsionale e Programmatica, Preventivo e Budget direzionale), nello specifico, il Piano della Performance 2012/2014, per il 2012, ha individuato i seguenti obiettivi:

Nell'ambito dell'area strategica **competitività dell'ente**;

Favorire la competitività dell'Ente camerale attraverso un incremento di efficienza nell'erogazione dei servizi, anche attraverso processi di informatizzazione e formazione all'utenza.

- incremento del numero medio di utenti Telemaco attivi con conseguente riduzione della richiesta di servizi allo sportello.
- rispetto dei termini previsti dal regolamento camerale con riferimento a ruoli professionali e registri, alle pratiche dell'artigianato (30-60-90 gg);
- mantenimento degli standard qualitativi del servizio protesti in termini di tempi medi di evasione delle istanze di cancellazione (25 gg);
- evasione delle istanze Marchi e Brevetti nei termini previsti dal regolamento;
- rispetto dei termini previsti per il rilascio dei documenti da parte dell'Ufficio Commercio estero (2-3 gg)
- tempestivo aggiornamento dell'albo camerale telematico

Favorire la competitività dell'Ente camerale anche garantendo agli utenti un costante presidio delle attività di regolazione del mercato e tutela del consumatore

- svolgimento delle verifiche ispettive e dei controlli;
- rispetto degli standard di evasione delle istanze di mediazione nei termini di legge

Garantire un'adeguata ed efficiente gestione delle risorse finanziarie e patrimoniali dell'Ente

- quoziente di tesoreria  $\geq 2$ ;
- quoziente di struttura  $\geq 1$ ;
- costi funzionamento (al netto delle quote associative e del contributo a fondo perequativo) / proventi  $< 0,25$

Garantire un'adeguata gestione delle risorse umane, rafforzando la competenza e la professionalità del personale e il senso di appartenenza all'Ente

- aggiornamento professionale del personale
- partecipazione ad attività progettuali interne di carattere trasversale finalizzate all'accrescimento professionale e al miglioramento dell'organizzazione degli uffici e all'erogazione dei servizi;

Misurazione, valutazione e trasparenza della performance dell'ente.

- garantire l'attuazione delle fasi del ciclo di gestione della performance, implementando azioni di monitoraggio e di ascolto degli stakeholder tramite indagini di customer satisfaction;
- garantire la trasparenza dell'Ente, attraverso l'attuazione del Programma Triennale per la Trasparenza e l'Integrità, l'aggiornamento del sito istituzionale e l'adozione della Carta dei Servizi
- revisione del Regolamento degli Uffici e dei Servizi

Nell'ambito dell'area strategica **competitività e sostegno delle imprese**:

Favorire l'internazionalizzazione delle imprese provinciali attraverso la realizzazione di missioni economiche incoming/outgoing, e contributi alle imprese .

- incrementare il numero di imprese partecipanti alle missioni economiche ed agli incontri B2B;

- utilizzo del 100% delle risorse stanziare;
- avviare/consolidare relazioni con i paesi del Mediterraneo;
- accedere a mercati esteri con elevata potenzialità;

Sostenere le iniziative destinate alla promozione della cultura d'impresa nei vari settori economici

- favorire una maggiore conoscenza delle iniziative camerali;
- sostegno allo sviluppo e al consolidamento dell'imprenditoria femminile.

Favorire la competitività delle imprese attraverso il supporto all'attività degli Organismi esterni e la realizzazione dei progetti del Fondo Perequativo Unioncamere

- creare una rete funzionale all'ottimale perseguimento delle finalità istituzionali attraverso: la partecipazione ad Organismi strutturali allo sviluppo economico del territorio e l'attuazione delle progettualità approvate dal Fondo Perequativo Unioncamere.

Nell'ambito dell'area strategica **consolidamento e sviluppo della struttura del sistema economico locale**:

Attuazione di nuovi distretti/sistemi produttivi locali nei settori rurale e culturale e sostegno a quelli già esistenti (chimico - farmaceutico, agroindustriale, nautico).

- sostenere la promozione delle produzioni agroindustriali e rurali attraverso la partecipazione ad iniziative espositive in Italia e all'estero
- favorire la costituzione di modelli di governance attesi a coordinare e aggregare iniziative riferite alle varie filiere
- promuovere le eccellenze locali con riferimento all'economia del mare

Valorizzazione e promozione turistica del territorio

- creazione di nuovi modelli di gestione e promozione integrata per la valorizzazione del patrimonio nelle aree di particolare pregio dal punto di vista naturale, culturale e artistico;
- attuazione programmi sul turismo integrato e progettualità legate all'economia del mare;
- accrescere la partecipazione delle imprese e degli operatori economici ad iniziative del settore.

Valorizzazione delle produzioni agroalimentari soprattutto attraverso interventi a sostegno delle filiere

- maggiore conoscenza del patrimonio agroalimentare del territorio;
- integrazione delle produzioni alimentari con altri settori dell'economia locale (turismo, ambiente, cultura..).
- valorizzazione e promozione delle DOP e IGP riconosciute della provincia di Latina e dei prodotti tipici locali
- sostenere le progettualità riguardanti l'introduzione di una filiera corta nel settore lattiero ed agricolo

Garantire un'efficace analisi territoriale ed un'attenta interpretazione delle dinamiche di sviluppo locale ai fini dell'individuazione di azioni strategiche a supporto delle imprese e, in generale, dell'economia del territorio

- pubblicazione e diffusione di report informativi
- pubblicazione del bilancio sociale

Valorizzazione e potenziamento dei Centri di Eccellenza delle peculiarità produttive del territorio con particolare riguardo all'artigianato artistico

- incremento del numero di imprese artigiane coinvolte in iniziative rivolte al sostegno del settore.

All'interno dell'ipotesi di Accordo non vi sono effetti abrogativi impliciti, né richiami a precedenti accordi.

**IL DIRIGENTE AREA AMM.VO CONTABILE**  
(F.to dott. E. Di Russo)

**IL SEGRETARIO GENERALE**  
(F.to avv. P. Viscusi)

RELAZIONE TECNICO - FINANZIARIA DELL'IPOTESI DI ACCORDO INTEGRATIVO PER LA  
DIRIGENZA CAMERALE

Premesso che con il presente accordo decentrato si intende procedere a dare attuazione ai principi del Decreto Legislativo 27 ottobre 2009, n. 150 (attuazione della legge 4 marzo 2009, n. 15, in materia di ottimizzazione della produttività del lavoro pubblico e di efficienza e trasparenza delle Pubbliche Amministrazioni) ed al rispetto delle materie rimesse dalla legge alla contrattazione collettiva decentrata integrativa, si fa presente, che lo stesso non modifica in alcun modo gli aspetti economici rispetto al precedente, sottoscritto in data 7 gennaio 2009 e successive modificazioni ed integrazioni; pertanto, le variazioni sono intervenute soltanto su alcuni contenuti normativi legati alle relazioni sindacali e alle premialità.

**Modulo I - La costituzione del Fondo per il finanziamento della retribuzione di posizione e di risultato del personale dirigente della CCIAA di Latina**

Sezione I – Il Risorse complessive

La costituzione complessiva del Fondo per il finanziamento della retribuzione di posizione e di risultato della dirigenza per l'anno 2012, operata con i provvedimenti n. 28, del 27 marzo 2012 e n. 48, del 29 maggio 2012, ammonta a € 336.016,62 e non ha comportato oneri aggiuntivi relativamente alla costituzione dell'anno precedente.

Sezione III - Decurtazioni del Fondo

Secondo le misure di contenimento della spesa previste dall'art. 9, comma 2 bis, della Legge n. 122/2010, l'ammontare complessivo delle risorse destinate al Fondo per il finanziamento della retribuzione di posizione e di risultato del personale dirigente per l'anno 2012 non può superare, fino al 31 dicembre 2014, il corrispondente importo dell'anno 2010 (pari a € 363.046,98 al netto dei compensi destinati in quell'annualità all'Avvocatura interna) e dovrà, comunque, essere automaticamente ridotto in misura proporzionale in caso di riduzione del personale in servizio.

Il Fondo per il finanziamento della retribuzione di posizione e di risultato del personale dirigente per l'anno 2012 è attualmente inferiore all'ammontare di quello dell'anno 2010.

Sezione IV- Sintesi della costituzione del Fondo (che sarà sottoposto a certificazione in sede di costituzione definitiva)

TOTALE FONDO	€ 336.016,62
--------------	--------------

Sezione V - Risorse temporaneamente allocate all'esterno del Fondo:

Non vi sono risorse temporaneamente allocate all'esterno del Fondo.

**Modulo II - Definizione delle poste di destinazione del Fondo per il finanziamento della retribuzione di posizione e di risultato della dirigenza camerale**

Sezioni I e II - Destinazioni non regolate specificamente dall'Accordo integrativo sottoposto a certificazione

Non previste dalla disciplina dei CCNL di comparto.

Sezione III - Destinazioni ancora da regolare:

Non vi sono destinazioni ancora da regolare

Sezione IV - Sintesi della definizione delle poste di destinazione del Fondo per la contrattazione integrativa (che sarà sottoposta a certificazione in sede di costituzione definitiva).

TOTALE FONDO	€ 336.016,62
--------------	--------------

Sezione V- Destinazioni temporaneamente allocate all'esterno del Fondo

Non vi sono destinazioni temporaneamente allocate all'esterno del Fondo

Sezione VI - Attestazione motivata, dal punto di vista tecnico-finanziario, del rispetto di vincoli di carattere generale

Si attesta che:

a) la spesa complessiva determinata dalla costituzione del Fondo per il finanziamento della retribuzione di posizione e di risultato della dirigenza camerale per l'anno 2012, pari a € 336.016,62, trova imputazione al sottoconto 321006 "Retribuzione accessoria", la cui copertura economica è assicurata nell'esercizio corrente.

b) in coerenza con le previsioni in materia di valutazione,meritocrazia e premialità dettate dal Decreto Legislativo n. 150/2009, l'Ente ha adottato un Sistema di misurazione e valutazione della performance, che misura, attraverso criteri selettivi l'apporto fornito in termini di performance organizzativa e individuale,al conseguimento degli obiettivi strategici e operativi previsti nel Piano della Performance: originando, poi, una distribuzione dei compensi relativi secondo i suddetti criteri selettivi e meritocratici, sulla base dell'effettivo apporto individuale.

**Modulo III - Schema riassuntivo dell'importo del Fondo per il finanziamento della retribuzione di posizione e di risultato della dirigenza per l'anno 2012 e il corrispondente Fondo dell'anno precedente**

TOTALE FONDO 2012	€ 336.016,12
TOTALE FONDO 2011	€ 359.499,56*

(\* importo al netto dei compensi ex Art. 26, comma 1, lettera i) del CCNL del 23 dicembre 1999, risorse derivanti dall'applicazione dell'art. 32 del CCNL del 23 dicembre 1999 - onnicomprensività del trattamento economico dei dirigenti – compensi professionali per incarichi legali – avvocatura interna –al netto degli oneri riflessi ex art.1, comma 208, L. n.266/2005).

**Modulo IV - Compatibilità economico-finanziaria e modalità di copertura degli oneri del Fondo con riferimento agli strumenti annuali e pluriennali di bilancio**

Sezione I - Esposizione finalizzata alla verifica che gli strumenti della contabilità economico-finanziaria dell'Amministrazione presidiano correttamente i limiti di spesa del Fondo nella fase programmatica della gestione

Il sistema di pagamento degli stipendi è strutturato in modo da verificare correttamente, in sede di imputazione dei valori di competenza dei diversi capitoli di bilancio, i limiti espressi dal Fondo oggetto di certificazione. Inoltre per alcune voci, che vengono pagate l'anno successivo, vengono iscritti appositi debiti a Bilancio.

Sezione II - Esposizione finalizzata alla verifica a consuntivo che il limite di spesa del Fondo dell'anno precedente risulta rispettato

Il limite dell'impossibilità di superamento del corrispondente valore del Fondo per il finanziamento della retribuzione di posizione e di risultato della dirigenza camerale per l'anno 2010 (€ 363.046,98) è stato rispettato

Sezione III - Verifica delle disponibilità finanziarie dell'Amministrazione ai fini della copertura delle diverse voci di destinazione del Fondo

Le risorse finanziarie destinate trovano corretta imputazione:

- al Sottoconto 321006 "retribuzione accessoria", ove esiste la necessaria disponibilità.

Il Responsabile della P.O. Disciplina del mercato  
e Gestione delle risorse umane

F.to dott. M. Colazingari

Il Responsabile della P.O. Finanza

F.to dott.ssa D. Baiano

**IL DIRIGENTE AREA AMM.VO CONTABILE**

(F.to dott. E. Di Russo)